



**Riunione del 1 dicembre 2016
Anno XXXIX È Bollettino n. 17
INTERCLUB CON INNER WHEEL**

Presidenti: Luca Grimoldi – Rosaria Mortarino

Relatore: dr. Raffaella Di Micco

**Tema: SR-Tiget passato, presente e futuro:
nuovi approcci sulla teoria genica**

**SR - TIGET PASSATO, PRESENTE E FUTURO
NUOVI APPROCCI SULLA TEORIA GENICA**

La scienza, grazie alla ricerca, fa ogni giorno passi avanti nella scoperta delle cause primarie delle malattie e nel trovare i farmaci che ci aiutano a debellarle. È un lavoro lungo, paziente, spesso ingrato, poco conosciuto e mai sufficientemente apprezzato.

Di un aspetto innovativo della ricerca si è parlato alla riunione Interclub con Inner Wheel del 1° Dicembre al Ristorante Idea Verde, organizzata per sostenere la Fondazione Telethon. La Presidente Inner Signora Rosaria Mortarino ha aperto la serata cedendo la parola al Sindaco di Olgiate Olona Dr. Giovanni Montano che quest'anno, sotto gli auspici della UILDM, ha accettato di fare della sua città il Comune Telethon della Valle Olona+organizzando con il suo Assessore alla Cultura diverse manifestazioni per la raccolta fondi abbinata ad eventi culturali e sociali. Il Sindaco ha ringraziato tutti i presenti ma soprattutto si è detto felice che tante persone abbiano positivamente risposto alla sua richiesta di solidarietà. L'aver riunito per questa buona causa associazioni locali è un ottimo risultato poiché consente di ampliare ed approfondire un rapporto tra parti sociali e territorio che non sempre è facile, ma indispensabile per poter operare a favore di chi più ha bisogno.

L'Assessore alla Cultura dott. Mauro Carnellosso si è dichiarato felicissimo per la grande partecipazione a quella che è la prima manifestazione programma per il Mese Telethon+ ed ha ringraziato tutti i presenti e tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della serata.

La Presidente Inner Wheel Mortarino, dopo aver ringraziato i partecipanti alla serata ha raccontato cosa è Inner Wheel e come opera, a beneficio dei tanti esterni+ che non ne conoscono le finalità, ma hanno trovato sui tavoli un pieghevole che le spiega con chiarezza e precisione.

Il Presidente del Rotary Club Castellanza Avv. Luca Grimoldi ha dichiarato di essere felice di aver accettato la proposta di una serata Interclub, considerata l'importanza dello scopo, e dopo aver ringraziato ospiti ed autorità sia rotariane, sia civili, si è detto soddisfatto di una risposta così ampia a questa iniziativa meritoria.

Luca Grimoldi ha ricordato che il Rotary è sicuramente **international**+ e che i nostri Club **di zona**+ hanno promosso e stanno promuovendo iniziative di solidarietà internazionale, ma ha anche

ricordato che, oltre a questo, il Rotary come club di servizio è e vuole essere presente sul territorio, sostenendo e promuovendo iniziative di solidarietà locale, soprattutto in questi tempi difficili.

La Dr.ssa Rosalia Chendi, Presidente della sezione di Varese del UILDM, ogni anno coinvolge un Comune della Valle Olona nel Mese Telethon e ci ha illustrato brevemente gli scopi della Fondazione insistendo sulla importanza fondamentale della ricerca di cure per le malattie rare e delle degenerazioni genetiche che spesso si accompagnano all'avanzare dell'età.

Dopo la cena la Presidente Mortarino ci ha brevemente illustrato il curriculum della Dr.ssa Raffaella Di Micco, una giovane molto gentile e affabile, ambasciatrice, per questa serata, di Telethon. La Dottoressa è nata nel 1980 a Napoli, dove si è laureata in Biotecnologie mediche. Si è trasferita a Milano per il dottorato in Biologia Molecolare e poi ha deciso di fare un'esperienza a New York per apprendere le tecniche e le metodologie scientifiche e attuare un progetto di ricerca i cui risultati sono stati pubblicati su riviste scientifiche di livello internazionale e le hanno valso una borsa di studio per proseguire le sue ricerche. Quando le è stato proposto di tornare a lavorare in Italia e precisamente presso il Centro di Terapia Genetica del San Raffaele di Milano ha accettato con entusiasmo di entrare a far parte di una équipe di altissimo livello e continuare qui le sue ricerche sostenuta dalla Fondazione Telethon.



Il lavoro suo e dei suoi colleghi è quello di trovare possibili cure a malattie genetiche o autoimmuni, come la betatalassemia e le emofilie attraverso la correzioni del genoma del malato, inserendo nuovi codici per correggere il gene sbagliato. Detta così sembra una cosa facile ma ci sono voluti anni ed anni per arrivare a primi risultati clinici che proprio il suo team sta ora monitorando. Le scoperte del Prof. Naldini (dirigente SR-Tiget) che ipotizzò l'utilizzo di un virus depotenziato per veicolare il genoma corretto ha richiesto tantissima ricerca per rendere attuabile l'idea e soprattutto escludere ogni eventuale dannosità per il malato.

Tanti cervelli, tanto tempo, tanto lavoro e tanti tantissimi soldi per poter andare avanti, più di sedici anni per testare la cura sulla betatalessemia e qui interviene Telethon, con le sue raccolte fondi, perché la ricerca continui a sperimentare possibili cure per altre malattie invalidanti, perché si possano monitorare molto a lungo i guariti ed accertare che neppure dopo anni insorgano complicazioni impreviste. Ora che la strada è aperta, accettata come valida dalla comunità scientifica mondiale e dalla Commissione Sanitaria Europea, si può sperare di procedere più spediti anche perché non basta trovare la cura valida, occorre anche avere alle spalle una grande casa farmaceutica che la produca e la commercializzi su ampia scala perché ogni malato possa accedervi. I protocolli di cura: naturalmente diversi per ogni malattia sono stati testati ed approvati. L'efficacia della terapia clinica spesso è legata a fattori diversi: l'età del paziente, la gravità dei danni che l'organismo ha già subito: più è giovane il paziente e quindi il suo organismo non è stato ancora profondamente intaccato dalla malattia, più efficace è la cura, ma risultati positivi si riscontrano sempre.

Il Compito dei ricercatori è studiare, provare, verificare e continuare a cercare, ma Lei e molti suoi colleghi accettano anche di dedicare una parte del loro tempo a far conoscere il loro lavoro e le finalità di Telethon al maggior numero di persone possibili. Più conoscenza spesso significa una generosità più consapevole, più mirata, più ampia. Questo lo scopo della sua presenza alla serata.

Si è fatto tanto, si sta facendo tanto e ancora di più si potrà fare in futuro se la ricerca sarà sostenuta da tutti. In Italia c'è una minore consapevolezza della sua importanza, ma proprio

iniziative come il mese Telethon puntano a ampliare il numero delle persone che comprendono ed aiutano.

Dopo il termine della relazione della Dott.ssa Di Micco, con la sua semplicità ed il suo entusiasmo è riuscita a trasmettere informazioni comprensibili su temi molto complessi, numerosi sono stati gli interventi e le domande, alle quali la dottoressa ha risposto con la sua gentilezza e professionalità.



Il grazie sincero di tutti i presenti è stato materializzato dagli omaggi offerti alla relatrice dalla Presidente dell'Inner Wheel, dal Sindaco di Olgiate Olona e dal Presidente del RC Castellanza, che ha anche invitato tutti, uscendo, a fermarsi al banchetto del Telethon per un'offerta od un acquisto, ricordando che anche donando poco, se sono molti i donatori, si aiuta la ricerca a fare un passo in avanti.

Di nuovo, quindi, il nostro ringraziamento alla dott.ssa Di Micco, alla dott.ssa Chendi, al Sindaco e all'Assessore del Comune di Olgiate Olona, e all'Inner Wheel, per averci coinvolti in questa pregevole iniziativa, agli Amici Rotariani e alle Amiche dell'Inner Wheel presenti, nonché a tutti gli intervenuti: la sola partecipazione, di per sé, ha costituito un aiuto e un sostegno alla ricerca.

Telethon

Approfittiamo di questa occasione, cioè della serata dedicata alla raccolta fondi per la ricerca, per un breve inserto nel nostro bollettino: cosa è Telethon? Se ne sente parlare spesso, soprattutto nel mese di dicembre, ma esattamente cosa è Telethon?

Carlo Mescieri ci aiuta a rispondere a questa domanda.

Telethon è la contrazione di **television marathon**: nacque nel 1966 negli USA su iniziativa del famoso attore Jerry Lewis con la missione di raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare.

Nel corso degli anni la parola Telethon è diventata di uso generale e viene usata per indicare una qualsiasi trasmissione televisiva, diffusa in molti paesi europei, della durata anche di giorni e mirata alla raccolta di donazioni. In Italia Telethon è stata creata nel 1990 da Susanna Agnelli in collaborazione con l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare per finanziare la promozione della ricerca scientifica sulle malattie genetiche. La Fondazione Telethon è un'organizzazione senza scopo di lucro riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica avente la missione di promuovere e gestire la raccolta fondi da destinare all'attività di ricerca svolta all'interno degli istituti fondati da Telethon.

Tali istituti sono:

- Istituto San Raffaele per la Terapia Genica con sede a Milano, di cui fa parte la dr.ssa Raffaella Di Micco che ha tenuto la relazione all'interclub;
- Istituto di Genetica e Medicina con sede a Pozzuoli;
- Istituto Dulbecco, intitolato a Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina.

L'attività di Telethon si compendia in: investimenti in ricerca per oltre " 400 milioni, finanziamento di oltre 2.500 progetti gestiti da più di 1.500 ricercatori, più di 450 malattie studiate, quasi 10.000 pubblicazioni su riviste scientifiche, mentre l'attività di raccolta fondi avviene con il 5 per mille, le donazioni spontanee, le sponsorizzazioni aziendali, le trasmissioni televisive (quella RAI del 2015 ha raccolto più di " 31 milioni).

A cura di Carlo Mescieri

Vi rammento che l'incontro del 3 dicembre scorso è solo il primo degli eventi organizzati nel mese di dicembre per il sostegno a Telethon: la proposta è molto ricca e invito tutti a partecipare numerosi anche agli altri eventi del mese, riportati nella locandina che trovate in questo bollettino dopo il calendario!

End Polio Now

Cari Amici,

sabato scorso 3 dicembre a Legnano in piazza San Magno si è tenuto l'evento promosso dal nostro Distretto e, in un clima di cordiale amicizia, complice forse anche il periodo dell'anno, che ci porta verso le festività natalizie, molti Amici rotariani hanno sfidato il clima invernale per riunirsi in occasione della proiezione dello slogan "End Polio Now", realizzata con lo scopo di promuovere una maggiore conoscenza anzitutto dello storico progetto rotariano di portata mondiale.

Erano presenti autorità civili, quali il Sindaco di Legnano, rotariane, quali il Governatore Pietro Giannini, accompagnato dalla moglie Sissi, il PDG Alberto Ganna e il nostro Incoming Governor Nicola Guastadisegni con l'IA, oltre all'AG Laura Brianza.



Un caloroso (è il caso di dirlo) ringraziamento agli organizzatori, al governatore Pietro Giannini e tutti gli Amici intervenuti, per avere contribuito con la loro nutrita presenza al successo di questa iniziativa, che è riuscita ad attirare l'attenzione dei passanti, impegnati nello shopping pre natalizio, e a far conoscere un po' cosa è il Rotary e cosa è in grado di fare.

Luca Grimoldi

¡ Diciamoci la verità!

Cosa ha favorito l'affermazione della rivoluzione bolscevica?

I due ultimi eventi decisivi sono stati una amnistia generale, cui è seguito un viaggio storico dalla Svizzera alla Russia e un aiuto organizzativo e finanziario dalla nemica Germania.

Il 21 marzo 1917 il governo provvisorio russo accordò una amnistia generale, una misura che si aggiunse ad altre concessioni quali le libertà fondamentali, il suffragio universale, l'abolizione della pena di morte: ciò nel tentativo di placare le acque politiche interne, fortemente scosse, smarcandosi dal vecchio regime zarista. Il governo non pensò di avere così firmato un lasciapassare a un fuoriuscito di nome Ilic Uljanov (detto Lenin) che rientrando in Russia dalla Svizzera, ove viveva, avrebbe cambiato la storia.

Lenin capì che la sua presenza era necessaria in Russia per la decisiva affermazione della rivoluzione bolscevica dato che là gli sarebbe stato più facile prendere in mano la situazione e guidare i bolscevichi al successo, ponendo anche fine a una guerra (la prima guerra mondiale) per la Russia che non riguardava il movimento operaio trattandosi di uno scontro tra Paese e poteri capitalisti e dedicandosi alla creazione del primo Stato comunista nel mondo.

Ma come scelse Lenin di tornare in patria, lui che era fuoriuscito dalla Russia e si era stabilito in Svizzera?

In aereo in un'Europa devastata dalla guerra sarebbe stato troppo pericoloso. Lui allora scelse la ferrovia per attraversare la Germania, il ferry boat per arrivare in Svezia e ancora la ferrovia per arrivare a Petrograd (l'attuale San Pietroburgo).

Per gestire il primo tratto del viaggio occorreva l'aiuto della Germania, nemico storico della Russia: come fare allora?

Lenin incaricò Alexander Parvus, ebreo bielorusso, trafficante di armi, in contatto con i servizi segreti tedeschi, di riferire che in caso di affermazione della rivoluzione bolscevica, la Russia si sarebbe ritirata dalla guerra indebolendo significativamente l'Alleanza russo-anglo-francese, lasciando francesi e inglesi da soli.

A quel punto Parvus, d'intesa con i servizi segreti tedeschi, da un lato fece ottenere finanziamenti segreti del governo tedesco ai bolscevichi per sostenere la loro causa e, dall'altro, organizzò il viaggio di Lenin e dei suoi più stretti collaboratori dalla Svizzera a Petrograd. Come? Venne impostato un negoziato in cui il governo tedesco e il movimento operaio bolscevico ambivano allo stesso risultato: far sì che Lenin dalla Svizzera arrivasse a Petrograd. Una volta conseguito ciò le due parti avrebbero conseguito i loro obiettivi. Infatti: Lenin in Russia fu decisivo nell'affermazione del bolscevismo e nella conseguente ritirata della Russia alla guerra, mentre il governo tedesco ottenne l'indebolimento del fronte nemico dato che la Russia si ritirò dalla guerra e dall'alleanza con Francia e Inghilterra.

In tutta segretezza venne organizzato un convoglio ferroviario all'interno del quale si trovarono: da un lato del vagone Lenin e i suoi amici (per non essere sospettati in Russia come "amici" dei tedeschi e quindi traditori della causa bolscevica) e, dall'altro lato, nello stesso vagone, soldati tedeschi (per evitare ogni possibile contatto di Lenin col mondo tedesco esterno).

I due lati del vagone vennero separati da una linea di confine che fece da confine tra i due territori: quello russo e quello tedesco.

Per motivi di sicurezza il vagone venne blindato alle porte e alle finestre, apribili solo dall'esterno: il viaggio avvenne senza soste dalla partenza all'arrivo in Svezia come, all'apparenza, un vero scambio di prigionieri.

Il viaggio attraverso la Germania, grazie alle misure adottate, si svolse senza particolari problemi; seguì la traversata in ferry fino a Trelleborg in Svezia e al 16 aprile (trascorse tre settimane) il gruppo arrivò alla stazione di Petrograd accolto da una folla inneggiante a Lenin. Egli, portatore di profonde motivazioni ideologiche, prese il potere nell'ottobre 1917, cinque mesi dopo il suo ritorno, e cambiò radicalmente la politica russa. Lenin firmò una pace separata nel marzo 1918 (Trattato di Brest Litovsk) con gli Imperi Centrali. La Russia uscì così dalla guerra, rompendo l'alleanza con Londra e Parigi. Due mesi dopo la Germania crollò. E nacque il primo Stato comunista al mondo.

Diciamoci la verità: non solo la "nemica" Germania aiutò la rivoluzione bolscevica in Russia, quella Russia che, paradossale storico, nella seconda guerra mondiale, sotto la guida di Stalin, giocherà un ruolo decisivo nella sconfitta della Germania; quella Germania che aveva aiutato il comunismo a diventare realtà.

Diciamoci la verità!



Con il patrocinio di:



eleThon

in Valle 2016

GIOVEDI' 1 dicembre ore 20.00
 Comune di Olgiate Olona
 Inner Wheel Club di Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"
 Rotary Club Busto Gallarate Legnano "Castellanza"
 UILDM

Cena benefica di raccolta fondi presso il Ristorante IDEA VERDE di Olgiate Olona. Con l'intervento della Dr.ssa Raffaella Di Micco Ricercatrice e Group Leader SR TIGET di Milano sul tema "SR TIGET Passato, presente, futuro: nuovi approcci sulla Terapia Genica"
Serata a inviti

DOMENICA 4 dicembre ore 16.00
 Accademia Clara Schumann

Concerto dell'Orchestra di chitarre IDIA Teatrino di Villa Gozaga
 Al termine nel cortile del municipio vin brulé offerta da Pro Loco e Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Olgiate Olona

SABATO 10 dicembre ore 20,00
 Pro Loco
 Associazione Nazionale Alpini Gruppo si Olgiate Olona

Piazzetta San Lorenzo
un piatto di lenticchie e cotichino caldo + un bicchiere di vino (€ 6,00)
 - è gradita la prenotazione presso Pro Loco
 Inoltrevin brulé, castagne, falò e musica tra 15.000 lucine di Natale

DOMENICA 18 dicembre ore 10,00
 Comune di Olgiate Olona
 Pro Loco
 Associazione Don Pino onlus

Associazioni per Telethon in Piazza Santo Stefano AVIS, AIDO, Nidomipiace, Gruppo Comunale di Protezione Civile
ore 21,00
 Concerto di Natale con Ars Cantus Chiesa SS. Stefano e Lorenzo
 Passaggio del testimone al Comune di Fagnano Olona, Comune Telethon Valle Olona 2017
 Al termine sul sagrato della Chiesa vin brulé offerto da Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Olgiate Olona

MERCOLEDI 21 dicembre ore 16.00
 Associazione Genitori Ferrini

Festa di Natale nel cortile della scuola primaria Ferrini Merenda, vin brulé, zampognari, elfi e sorprese per tutti

